



La Danimarca si prepara: leva femminile, fondi e brigate

Pubblicato il 26/03/2025

COPENAGHEN – Dal 1° luglio 2025 anche le giovani donne danesi potranno essere chiamate al servizio militare obbligatorio. Lo ha annunciato il ministro della Difesa **Troels Lund Poulsen**, spiegando che l'obiettivo è duplice: rafforzare le forze armate danesi e anticipare la piena parità tra uomini e donne nelle responsabilità di difesa nazionale.

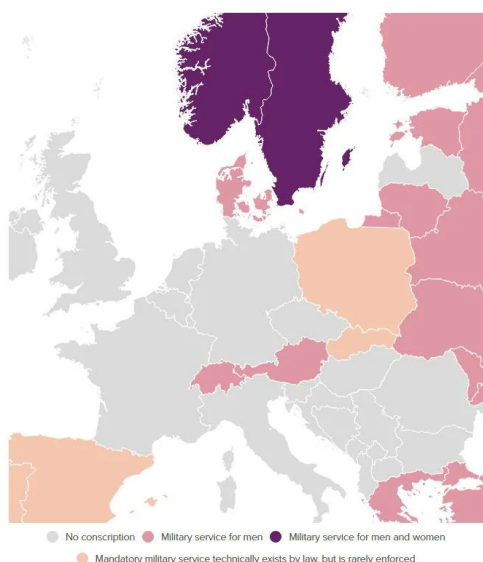
"Alla luce dell'attuale situazione politica e di sicurezza, le forze armate hanno bisogno di più personale. Estendere la leva anche alle donne è un passo necessario e simbolicamente importante", ha dichiarato Poulsen.



Una nuova leva al femminile

La misura, inizialmente prevista per il 2027, è stata anticipata al 2025. Le ragazze che compiranno 18 anni dopo il 1° luglio 2025 saranno invitate a partecipare alla **Giornata della Difesa 2026**, evento annuale durante il quale i giovani, tramite una **lotteria**, determinano la possibilità di essere effettivamente chiamati a servire, in caso di carenza di volontari.

Attualmente, le donne in Danimarca possono già arruolarsi su base volontaria, e nel 2023 costituivano circa un quarto dei nuovi arruolati. Con questa riforma, la Danimarca diventa il terzo Paese europeo a introdurre la **coscrizione femminile**, dopo **Norvegia** (2015) e **Svezia** (2017).



Difesa potenziata e paritaria

Oltre all'inclusione delle donne, il nuovo **accordo quadro** prevede l'estensione della durata del servizio di leva da **quattro a undici mesi** per entrambi i sessi. La riforma include anche l'investimento in **difese aeree terrestri** e la creazione di una **brigata di fanteria da 6.000 soldati entro il 2028**.

*“Non ci stiamo riarmando perché vogliamo la guerra, ma per evitarla”, ha dichiarato la premier **Mette Frederiksen**. “Viviamo in un mondo in cui l'ordine internazionale è messo alla prova.”*



La minaccia russa e gli investimenti

Il contesto geopolitico, in particolare la crescente minaccia rappresentata dalla Russia, ha spinto la Danimarca a incrementare in modo significativo le proprie spese militari. A **febbraio**, il governo ha annunciato un ulteriore **aumento di 6,8 miliardi di euro** per la difesa nei prossimi due anni, dopo aver già investito **5,4 miliardi** l'anno precedente.

Il ministro degli Esteri **Lars Løkke Rasmussen** ha sottolineato che sebbene "la Russia non rappresenti una minaccia diretta per la Danimarca, non possiamo permetterci di metterci in una posizione vulnerabile".

Un impegno NATO e per l'Ucraina

Membro fondatore della NATO, la Danimarca è tra i più convinti sostenitori dell'Ucraina nella guerra contro la Russia. Copenaghen fornirà anche **caccia F-16** a Kyiv entro l'estate, confermando il proprio ruolo attivo nella sicurezza europea.

Con il nuovo piano, la Danimarca punta a raggiungere l'obiettivo NATO del **2% del PIL** destinato alla difesa. Nel 2024 il Paese spendeva circa l'1,4%.

